*Comunicato stampa – 30 settembre 2025*

**L’orgoglio italiano oltre confine, tra arte, imprenditoria e identità nel «Messaggero di sant’Antonio» per l’estero di ottobre***I 50 anni di orgoglio e identità italo-americana della NIAF, i 200 anni della nascita di Giovanni Fattori tra gli esponenti di spicco del movimento dei Macchiaioli, Carmen Mammola regina dell'italianità a Bratislava, la scelta di Alessia Monne dalla Sardegna a Cracovia, Andrea Selva alle Isole Lofoten in Norvegia*

Il numero di ottobre 2025 del mensile «**Messaggero di sant’Antonio per l'estero»** è un inno alla resilienza e all’influenza della comunità italiana nel mondo. Dalle celebrazioni storiche della **NIAF** negli Stati Uniti alla valorizzazione della lingua italiana in Slovacchia, fino al bicentenario del grande pittore macchiaiolo Giovanni Fattori e alle storie di successo in Polonia e Norvegia, la rivista offre un affresco dell'italianità oltre confine.

L'intervista **“Allegrini, l’orgoglio di un’identità”** di **Vittorio Giordano** è dedicata a **Robert Allegrini**, presidente e CEO della **National Italian American Foundation (NIAF)**, che il prossimo 18 ottobre celebra i suoi **50 anni** con un prestigioso gala a Washington D.C. La NIAF, che rappresenta oltre 17 milioni di cittadini di origine italiana, sarà celebrata con un francobollo commemorativo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e vedrà la partecipazione di icone come **John Elkann** e **Andrea Bocelli**, oltre ai presidenti **Donald Trump** e **Giorgia Meloni**. Allegrini, insignito del titolo di Grande Ufficiale OMRI, racconta l’evoluzione della comunità italo-americana, da vittima di stereotipi a forza pienamente integrata e influente, con esponenti di origine italiana ai massimi livelli della politica americana.

**Alessandro Bettero** celebra il bicentenario della nascita di **Giovanni Fattori**, uno dei più importanti esponenti della pittura italiana dell’Ottocento, con l’articolo **“Fattori, la macchia e il verismo”**. Livorno rende infatti omaggio all’artista con la mostra **“Giovanni Fattori. Una rivoluzione in pittura”** a Villa Mimbelli fino all’11 gennaio. Il servizio esplora il genio di Fattori, co-fondatore del movimento dei **Macchiaioli**, descrivendo la sua innovativa tecnica che anticipò l’Impressionismo e il suo attaccamento ai temi del **Risorgimento** e della **realtà agreste toscana**. Nonostante l’iniziale incomprensione della critica, oggi Fattori è riconosciuto come un maestro del verismo, la cui arte divenne un modello per artisti del Novecento come Modigliani.

**Michela Manente** dedica un ritratto a **Carmen Mammola**, lettrice di italiano all’Università Comenio di Bratislava, nell’articolo **“Carmen Mammola, regina d’italianità”**. La professoressa, partita dalla Sardegna, racconta la sua missione per promuovere la lingua e la cultura italiana in Slovacchia. Dopo un’esperienza a Banská Bystrica, ora a Bratislava, Mammola sfrutta un approccio didattico basato sulla motivazione, coinvolgendo gli studenti con arte, opera lirica e cibo, in una città che si conferma crocevia di culture e punto di riferimento per la comunità italiana locale.

**Andrea D’Addio** raccoglie invece la testimonianza di **Alessia Monne**, 32 anni, originaria di Nuoro, che ha trovato una strada professionale in Polonia. In **“Da Onifai a Cracovia”**, Alessia, avvocato abilitato, racconta la sua decisione di lasciare un mercato del lavoro saturo in Italia per le opportunità offerte dal boom economico polacco. Oggi lavora a Cracovia nel settore dell'**antiriciclaggio** per una società olandese, confermando la vivacità del mercato del lavoro polacco, in particolare nei settori IT e servizi finanziari, pur mantenendo un profondo legame con la sua “Madre Terra” sarda.

Il viaggio nelle storie di successo e di vita degli italiani all’estero prosegue con l’esperienza di **Andrea Selva** alle Isole Lofoten, in Norvegia. **Laura Napoletano**, in **“Selva alle Lofoten”**, presenta uno dei pochissimi italiani ad aver scelto l’arcipelago artico, noto per le sue montagne e temperature miti grazie alla Corrente del Golfo. Selva, dopo esperienze lavorative in Italia, Olanda ed Ecuador, ha trovato nelle Lofoten una “terra di frontiera” dove conciliare opportunità professionali e una profonda connessione con la natura.

***Pdf articoli integrali scaricabili dall’area download "Allegati”***

*Al comunicato stampa sono allegati***anche alcuni articoli integrali***del mensile per cui è consentita la ripresa in toto o in stralcio sui propri organi di stampa, con citazione di fonte «Messaggero di sant’Antonio» e autore/autrice. Si ringrazia per la collaborazione*